

ALESSANDRO MANZONI



LA VITA

- Nasce a Milano nel 1785

figlio del Conte Pietro Manzoni
e di GIULIA BECCARIA

figlia di
CESARE BECCARIA
importante
ILLUMINISTA LOMBARDO

- GENTORI SEPARATI → cresce in COLLEGI ATTORI
con tradizionale
EDUCAZIONE CLASSICA

- A Milano → frequenta MONTI e FOSCOLO

A Parigi → raggiunge la MADE
dopo la MORTE
di CARLO IMBONATI

compagno
della
madre

↓
frequente gli IDEOLOGI → ILLUMINISTI

frequente MONACI GIANSEPPISTI di STAMPA CALVINISTA

LA CONVERSIONE

- Conversione al CATTOLICESIMO
avviene
DOPO ESPERIENZA di AGORAFOBIA

influenzato dalla moglie
→ ENRICHETTA BLONDI

dal greco
Agora

ovvero
"PIAZZA"

- RELIGIONE diviene PUNTO di RIFERIMENTO
nella sua VITA

in campo MORALE-POLITICO-INTELLETTUALE

- in LETTERATURA → Tema del MALE nella STORIA
Tema della DIVINA PROVVIDENZA

↓
Conversione è alla base della sua SUOLA LETTERARIA

SUOLA LETTERARIA ANTICLASSICISTA

- ① nel CLASSICISMO → MODELLO di CIVILTÀ'
è MONDO ROMANO

in MANZONI → MODELLO di CIVILTÀ'
è MEDIOEVO CRISTIANO

② nel CLASSICISMO → personaggi MITOLOGICI
EROI e VINCITORI

in MANZONI → personaggi del POPOLO
VINCI e VINTI

③ nel CLASSICISMO → IDILLICA SENE MITA'
delle FAVOLE MITOLOGICHE
distaccate dal reale

in MANZONI → VISIONE TRAGICA
del REALE

LETTERATURA che GUARDA al VERO
della
CONDIZIONE STORICA dell'UOMO

④ nel CLASSICISMO → ARTE FINE A SE STESSA
ovvero GIOCO ESTETICO
per divertire CLASSI AGHIATE

in MANZONI → ARTE dove opera come FINE
L'UTILE MORALE e CIVILE



LA SUA SVOLTA LETTERARIA ANTICLASSICISTA
incaza al massimo
L'ESIGENZA di RINNOVAMENTO LETTERARIO
del ROMANTICISMO

- Poetica manzoniana e Neoclassicismo a confronto -

NEOCLASSICISMO		MANZONI
Il mondo romano è visto come modello di civiltà	<	Il Medioevo è visto come radice della cultura moderna
Interesse per le grandi personalità della storia	<	Interesse per i vinti, per gli umili, per le masse
Concezione della storia		
Concezione della letteratura		
Forme ricercate, auliche, elaborate dal punto di vista retorico	<	Rifiuto del formalismo retorico
Letteraria e classicheggiante	<	Vicina alla lingua realmente parlata dai ceti colti
Pubblico ristretto di persone colte	<	La «moltitudine» di coloro che sanno leggere
Il piacere estetico dei destinatari, principalmente	<	L'«utile»: il progresso morale e civile dei lettori
Preferenza per contenuti classici e mitologici	<	Il «vero», inteso in senso storico, religioso e civile
Stile		
Lingua		
Destinatari		
Finalità		
Contenuti		

L'UTILE, IL VERO, L'INTERESSANTE

- Nella LETTERATURA DEL ROMANTICISMO
scritta da

↓ CARLO D'AZEGLIO

- CRITICA i PRINCIPI del CLASSICISMO
- AFFERMA i NUOVI PRINCIPI del ROMANTICISMO

- la LETTERATURA deve PROPORSI

L'UTILE per SCOPO - il VERO per SOGGETTO - L'INTERESSANTE
per MEZZO

UTILE per SCOPO

poiché la letteratura deve
avere un FINE EDUCATIVO
e di
SOLLECITAZIONE CIVILE
e POLITICA

VERO per SOGGETTO

poiché la letteratura deve
aver per SOGGETTO
la REALE CONDIZIONE STORICA
dell'uomo

INTERESSANTE per MEZZO

poiché la letteratura deve rivolgersi al POPOLO e non più alle classi privilegiate

dunque deve scegliere ARGOMENTI di INTERESSE COMUNE → personaggi UMILI e non più i PERSONAGGI MITOLOGICI della LETTERATURA CLASSICISTA

la SCELTA del ROMANZO

Nel CLASSICISMO → era considerato un GENERE INFERIORE

Per MARZONI → romanzo è INNOVATIVO

perché è STRUMENTO IDEALE per RAPPRESENTARE i PRINCIPI del ROMANTICISMO e RINNOVARE la CULTURA ITALIANA

↓ poiché

RISPONDE PERFETTAMENTE alla POETICA del VERO, dell' INTERESSANTE e dell' UTILE:

VERO: permette di rappresentare la REALTÀ

senza gli ARTIFICI della
LETTERATURA CLASSICISTA

INTERESSANTE: si rivolge a un PUBBLICO PIÙ VASTO
rispetto

alla CASSA CHIUSA dei LETTERATI

a cui si rivolgevano le opere del CLASSICISMO

→ perché

1. FORMA NARRATIVA

2. LINGUAGGIO ACCESSIBILE

3. TEMI LEGATI ALL'ESPERIENZA REALE

suscitano

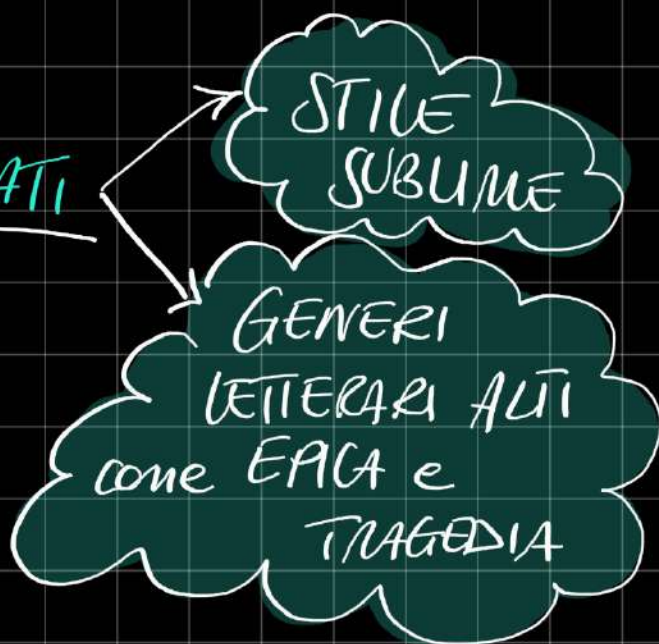
L'INTERESSE del LETTORE COMUNE

UTILE: risponde alle esigenze dell' IMPEGNO CIVILE
poiché permette
di esporre
IDEALI POLITICI e VALORI MORALI

la SEPARAZIONE degli STILI

- Nel CLASSICISMO
la SEPARAZIONE degli STILI
è REGOLA per cui
↓

Argomenti SERI ed ELEVATI



Argomenti QUOTIDIANI
e POPOLARI



- MANZONI non RISPETTA la SEPARAZIONE degli STILI!
→ utilizza il ROMANZO
per RAPPRESENTARE le VICENDE QUOTIDIANE
di due POPOLARI
non in STILE COMICO ma in modo
TRAGICO e COMPLESSO

la SCELTA del SEICENTO

- Manzoni sceglie di rappresentare la SOCIETÀ LOMBARDA del 600 sotto la DOMINAZIONE SPAGNOLA

Caratterizzata da

- GOVERNO ARBITRARIO e CORRUPTO
- INGIUSTIZIE e PREPOTENZE dei PIÙ FORI
- IGNORANZA
- TRIONFO dell'IRRAZIONALITÀ in tutti i campi

- MANZONI critica quest'epoca con il punto di vista dell'ILLUMINISMO

- 1821 → MOTI LIBERALI che FALLISCONO

↓ subito dopo INIZIA STESURA ROMANZO

Scegliendo di ambientarlo nel 1600 per cercare le RADICI dell'ARRETRATEZZA in cui si TROVA L'ITALIA del SUO TEMPO

- CRITICA alla SOCIETA' del SEICENTO

- Espediente per CRITICARE la sua SOCIETA' ATTUALE → Censura
- Ricerca delle RADICI dell' ARRETRATEZZA del suo TEMPO
- PROPOSTA di un MODELLO per costruire SOCIETA' del futuro

- IDEALE MANZONIANO di SOCIETA' → emerge dalla CRITICA del 600

- INDIPENDENZA NAZIONALE
- POTERE STATALE STABILE
- POTERE STATALE contro INTERESSI PRIVATI

il ROMANZO STORICO

- Ispirato da WALTER SCOTT

scrittore scozzese
che portò al successo il
ROMANZO STORICO
in EUROPA

la differenza
di W. Scott,
Mauzoni si
DOCUMENTA

- Ricostruisce tutti gli ASPETTI della SOCIETÀ del '600

Costumi, mentalità, condizioni di vita
rapporti sociali, rapporti economici

- Personaggi non sono GRANDI PERSONALITÀ STORICHE

MA

PERSONAGGI INVENTATI con
PERSONALITÀ UNICHE e BEN DEFINITE

- Personaggi non sono IDEALIZZATI

MA

sono IMMERSI nella STORIA

- Personaggi UMILI → di cui nessuno parla
STORIA vista DAL BASSO
attraverso l'ESPERIENZA quotidiana del popolo

I PROMESSI SPOSI

REDAZIONI E PUBBLICAZIONE

- ▶ L'opera ha avuto tre diverse redazioni: 1) la prima, realizzata tra il **1821** e il **1823**, è intitolata **Fermo e Lucia**; 2) la seconda, intitolata **I promessi sposi**, è del **1827**; 3) La terza e **definitiva** è stata pubblicata tra il **1840** e il **1842**.

TEMI E LINGUA

- ▶ Nei *Promessi sposi* Manzoni **ignora le regole della tradizione classica** e sceglie una forma narrativa e un linguaggio accessibili, che gli consentono di trasmettere informazioni storiche, ideali politici e principi morali a un ampio pubblico.
- ▶ L'autore sceglie la forma del **romanzo storico** lasciando però i grandi avvenimenti e gli uomini famosi sullo sfondo. In tal modo la **storia** viene **vista dal basso**, come elemento che incide profondamente sull'esperienza della gente comune.
- ▶ Manzoni ambienta la vicenda nella Lombardia del Seicento, ovvero in un periodo in cui **trionfano l'ingiustizia, la prepotenza e l'ignoranza**, alla base dell'arretratezza in cui si trova l'Italia a lui contemporanea.
- ▶ La visione religiosa porta Manzoni ad avere una **concezione pessimistica** della storia umana; al tempo stesso però egli **critica** l'atteggiamento di **rassegnazione** di fronte al male.
- ▶ Fondamentale per l'autore è anche il concetto di **Provvidenza**, con cui Dio incoraggia gli uomini a considerare le **sventure** e le **sofferenze** come l'occasione per fare **emergere le virtù più alte** e una consapevolezza più profonda.
- ▶ La redazione definitiva del romanzo fornisce alla letteratura italiana un nuovo modello di lingua letteraria, ovvero il **fiorentino vivo e attuale** parlato dalle persone colte.